

# Armando Cusani NEWSLETTER

Comunicazione politica e attività amministrativa del Presidente alla Provincia di Latina  
Anno II - numero 26 | 8 gennaio 2010 | Supplemento al Periodico di approfondimento politico  
Agorà - Registro Stampa del Tribunale di Latina n.877 del 9/3/2007



*Gli auguri del Presidente Cusani, che racconta il 2009 e le sfide del 2010*

## LA PROVINCIA DI LATINA DALLA "A" ALLA "Z"

*«Il mio impegno per il lavoro, l'occupazione e le famiglie in difficoltà»*



### USURA

*Favorire l'accesso al credito  
per le imprese pontine*

*a pagina 4*

### EURODESK

*Sportelli Europa per i giovani  
della Provincia di Latina*

*a pagina 6*

### ANGELI CUSTODI

*Il servizio passa  
alla Croce Rossa Italiana*

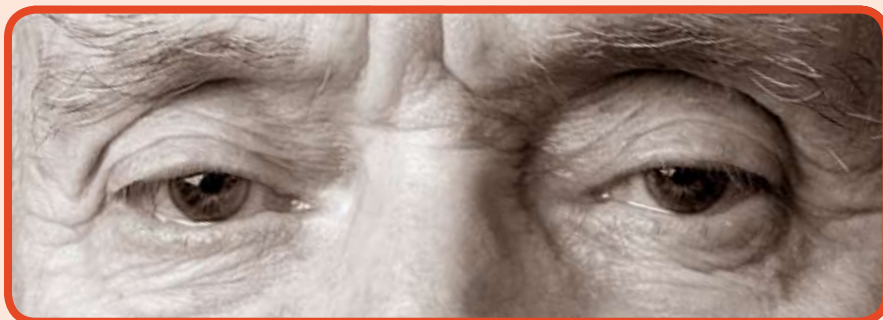
*a pagina 7*

Un inizio d'anno con gli immancabili auguri ma anche con la consapevolezza che per migliorare le cose bisogna lavorare, quella del presidente della provincia di Lati-

na Armando Cusani, che ci racconta il suo 2009 dalla A alla zeta, comprese le sfide in programma per il 2010.

*continua a pagina 2*

## PREVISTI INTERVENTI A SOSTEGNO DI ANZIANI E DISABILI



*a pagina 5*

*Gli auguri del Presidente Cusani, che racconta il 2009 e le sfide del 2010*

# LA PROVINCIA DI LATINA DALLA "A" ALLA "Z"

**A** come "Angeli Custodi". Sono stati e continueranno ad essere il fiore all'occhiello della Provincia. Più di 1.000 interventi contro lo sfruttamento di minori per accattonaggio. Gli angeli Custodi realizzano il censimento dei senzatetto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge n°11 del 23 febbraio 2009, in materia di sicurezza. Numero verde 800 585200

**B** come "Benessere sociale". La nostra idea di sanità, ad esempio, corrisponde a un sistema pubblico e solidaristico che conserva i principi cardine dell'universalità e dell'equità, fondato sulla richiesta di libertà di scelta e sulle aspettative che provengono dai cittadini: un servizio sanitario che preveda alta qualità e appropriatezza delle cure e dell'assistenza, efficienza nell'uso delle risorse, accessibilità delle prestazioni in ogni punto del sistema, responsabilità diffusa in coerenza con il principio di sussidiarietà per valorizzare le potenzialità di iniziativa della società civile.

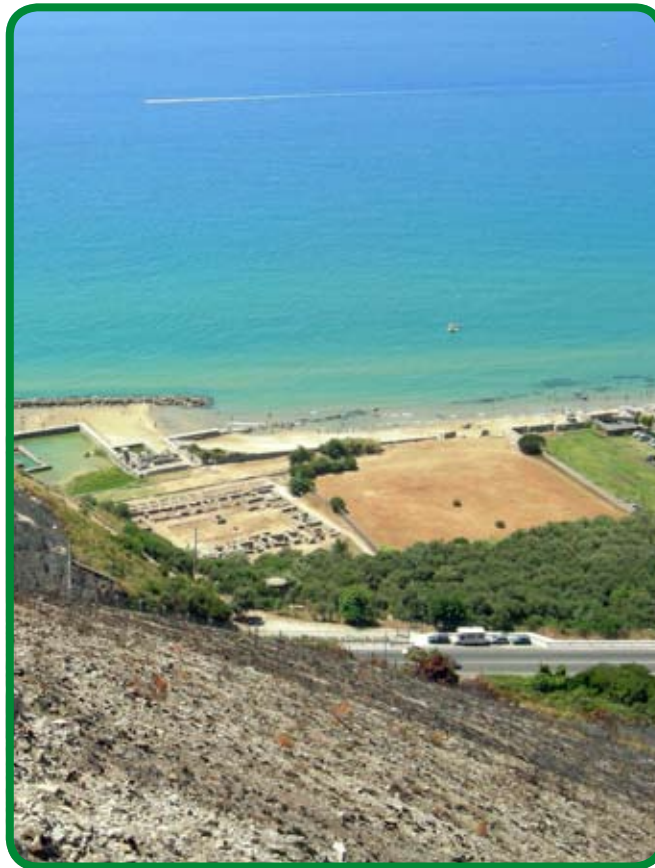
**C** come "Competitività", per designare il futuro, per essere pronti a nuove sfide, per crescere insieme superando i confini locali ed esportare eccellenze, cogliere le occasioni provenienti dal mondo globale, ripensare al territorio entro contesti più ampi.

**D** come "Deleghe specialistiche". Nel segno della continuità le deleghe monotematiche afferenti a temi non tradizionali, problematiche di un certo rilievo che richiedono un'attenzione unidirezionale e concentrata al fine di apprestare loro un approccio sistemico che dia risposte, soluzioni immediate. L'avvio di questo nuovo corso la scorsa Consiliatura ha mostrato gradimento presso la comunità e riscontri in termini di obiettivi e risultati.

**E** come "Economia". Guarda al futuro l'economia pontina confortata dai dati dei maggiori istituti di ricerca economici che evidenziano segnali anticipati di ripresa. Obiettivo dei prossimi anni sarà quello di aumentare la competitività dei sistemi produttivi, vera ricchezza e motore del tessuto economico del

nostro territorio, produrre valore con la conoscenza, mettere al centro i saperi, valorizzare i talenti e le competenze. Rilanciare l'economia, rimetterla in moto in ogni settore sarà una sfida importante per il 2010.

**F** come "Fondo Sociale". Per lo sviluppo socio-economico dei Piccoli Comuni. Una misura attraverso la quale la provincia nel corso del primo quinquennio ha stanziato milioni di euro per finanziare numerosi progetti di sviluppo e riqualificazione, dei piccoli Comuni della provincia, per sostenerne la crescita socio-economica. Si tratta di una misura rive-



latasi particolarmente efficace e giudicata di grande utilità dai Comuni interessati (sino a 18.000 abitanti). Si continuerà nel consegnare ai Comuni l'opportunità di indicare le loro priorità ed esigenze, la provincia a stabilire i principi e le linee guida che hanno regolamentato fino ad oggi il funzionamento del Fondo.

**G** come "Governare", o come Garanzia di Buon Governo provinciale.

**H** come "Ospedali" ai quali la Provincia di Latina guarda con attenzione con l'acquisto di attrezzature importanti per la diagnostica. Vedi l'ospedale Fiorini di Terracina.

**I** come "Insieme per competere". Il percorso istituzionale passa per un rinnovo e ripensamento dei rapporti con le altre Province del Lazio, segnatamente a quella di Frosinone più vicina ma certamente maggiormente in linea con i numeri della Provincia di Latina.

L'obiettivo che muoverà l'apertura al dialogo dovrà essere finalizzato al perseguimento di politiche comuni in tema di lavoro, economia, turismo, agricoltura e scambio culturale.

**L** come "Leggi". Nel rispetto delle leggi costituzionali prende forma il principio di autonomia al quale è ispirato il governo provinciale. La nuova formulazione dell'art. 114 Cost. ha "costituzionalizzato" l'autonomia delle province nelle sue componenti fondamentali, qualificando espressamente gli enti locali come "enti autonomi con propri statuti, poteri, e funzioni, secondo i principi fissati dalla Costituzione".

**M** come "Mare". Le problematiche esplose in questi ultimi mesi (sequestro dei pontili a Ponza, all'operazione Golfo Azzurro nel sud pontino e non ultime le vicende legate alla fruizione del Lago di Paola) rischiano di riflettersi negativamente in altri ambiti territoriali e di ingessare l'intera economia del mare della nostra Provincia. Di qui l'esigenza di dare vita ad un Piano della Costa in grado di affrontare organicamente le questioni strutturali del litorale e di semplificare anche l'attuale quadro normativo e regolamentare regionale in particolare sulla portualità turistica, sui Piani di utilizzazione degli Arenili (PUA) e sulle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali che fino ad ora hanno scoraggiato, ritardato e mortificano ogni possibile iniziativa di

sviluppo sia pubblica sia privata.

**N**come i "Numeri" inequivocabili del Bilancio provinciale che investe tra l'altro su: mobilità, benessere, sicurezza sociale, lotta alle nuove povertà, investimenti infrastrutturali, sostegno alle fasce più svantaggiate della popolazione, sussidiarietà attiva verso i comuni, efficienza della macchina amministrativa, professionalizzazione dei disoccupati.

**O**come "Occupazione". Non a caso in questa seconda consiliatura è stato creato un assessorato allo "Sviluppo Economico", rivelatosi prezioso per la salvaguardia dell'occupazione, in pochi mesi due vertenze: la Gial di Borgo San Michele e la Clap di Aprilia.

**P**come "Protocolli" di intesa con i Comuni della provincia, strumento decisivo per il consolidamento del rapporto tra provincia e Comuni del territorio nei cinque anni passati. I nostri Comuni continueranno ad essere tra gli interlocutori principali per il perseguimento degli intenti collettivi, attraverso lo scambio di idee e buone pratiche, partecipazione e sostegno economico.

**Q**come "Qualità della vita". Anche il mio secondo mandato di governo pone al centro la qualità della vita dei 600mila cittadini pontini.

**R**come "Regione Nuova". Solo attraverso l'istituzione di una regione nuova è possibile garantire ai territori laziali i caratteri dell'autonomia, dell'autarchia, del decentramento istituzionale amministrativo, del semplice decentramento territoriale e soprattutto della capacità di porre norme giuridiche, esplicitando una propria azione politica.

Quell'azione politica che promana oggi la Regione Lazio, ma che non rispecchia più i voleri di territori troppo lontani a Roma, che non rappresenta più né storicamente, né socialmente, né tantomeno economicamente quelle popolazioni troppo lontane dal pensiero cosmopolita e dall'interattività globale che caratterizza Roma ed il suo hinterland.

**S**come "Sussidiarietà", elemento essenziale per il ruolo della Provincia nella governance del territorio e al rinnovato partenariato con i Comuni con i quali si devono condividere azioni e programmi.

**S**come "Solidarietà", indispensabile al fine di assicurare un equanime sviluppo sociale ed economico al territorio ed oggi snodo imprescindibile attraverso il quale governare la crisi in atto in vista di un suo imminente superamento.

**T**come "Turismo". La provincia si presenta ricca di potenzialità e risorse, la nostra costa

non ha nulla da invidiare alle più rinomate località balneari e i monti Lepini, con la loro storia e le testimonianze di un ricco passato possono tranquillamente offrire valide alternative. Testimonianza di tale assunto è il fatto che nel 2008, anno di forte crisi per il settore, la Provincia ha fatto registrare un saldo attivo con un +6,4% negli ospiti in arrivo ed un +4,1% nel numero di giornate di vacanza. In cifre assolute, il totale degli afflussi turistici provinciali è stato nel 2008 di 564.020 ospiti per un totale di 2.802.271 giornate di vacanza, per un movimento turistico globale superiore a 22 milioni di presenze. Da tali basi occorre partire per costruire una valida proposta di sviluppo.

intrinseco della formazione sia per le importanti ricadute di sviluppo economico su tutta la collettività amministrata. In tale contesto resta di grande attualità l'obiettivo di un'università del territorio, una fucina di saperi che partendo dalle risorse del nostro territorio sia in grado di sviluppare le eccellenze fungendo da volano per l'economia e da traino per l'occupazione dei nostri giovani. Nella medesima direzione si muove l'attività della Fondazione Tullio Levi Civita.

**V**come "Vento di crisi". Una crisi che sta ancora attraversando l'economia mondiale e che ci ha lasciato grandi ferite in termini occupazionali e di malessere sociale, ma non

ha fatto venir meno il convincimento che l'unica possibilità di modificare l'idea ed il ruolo della provincia nel contesto di queste dinamiche, risiede nell'attuazione di una politica di sviluppo che parta da Noi, dai Cittadini prima di tutto, che sappia dare la possibilità ai Comuni che rappresenta di agire attraverso programmi e progetti che nascano, si sviluppino e si realizzino nello stesso territorio e non cadano dall'alto, senza un minimo di partecipazione, concertazione e soprattutto condivisione.

**Z**come "Zootecnia". Il settore in provincia presenta dei punti di forza che derivano dall'affermazione a livello nazionale di produzioni agro-alimentari dalla presenza di razze locali ben integrate nel territorio e, specialmente per la zootecnia da latte, dall'importante funzione di salvaguardia dell'ambiente che l'attività di allevamento svolge in area montana. È quindi necessario puntare su nuovi modelli produttivi che incrementino la competitività degli allevamenti (accordi di filiera, realizzazione di attività complementari, valorizzazione dei prodotti) nel rispetto delle nuove normative in materia di sicurezza alimentare, benessere animale e ambiente.

Abbiamo scelto la via di uno sviluppo sociale che sappia rispondere alle esigenze di una collettività variegata, verso un progresso di crescita illuminato e solidale. In noi muove l'idea di poter cogliere l'occasione che si disvela dalla crisi ancora in corso, dalla quale intendiamo uscire con la politica dei piccoli passi, uno dopo l'altro, oggi come domani e dopodomani, certi di poter interpretare il ruolo che la Costituzione ci ha riconosciuto, al meglio con il sostegno di tutti, nell'interesse dei Cittadini prima di tutto! Auguri.

**Armando Cusani**  
Presidente della Provincia di Latina



*Zootecnia: uno dei settori più importanti dell'economia pontina*



*Turismo: il museo archeologico di Sperlonga*

**U**come "Università". La provincia ha tra le sue finalità la diffusione della cultura e la valorizzazione dell'offerta formativa - didattica degli studenti e dei cittadini residenti nel suo territorio, a tal fine intende implementare l'offerta formativa attualmente esistente, sia per il valore

*Continuano le iniziative di contrasto all'usura*

# FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE PONTINE

Le opposizioni politiche che siedono in Consiglio provinciale negli ultimi mesi hanno sottolineato, giustamente, l'esigenza di un rilancio e valorizzazione del centrale ruolo del "servizio pubblico".

Partendo da questo nobile assunto hanno prodotto interventi pubblicitari e emendamenti per il bilancio provinciale finalizzati a: più case popolari, più servizi sociali, più posti di lavoro, più sostegno ai giovani, donne, anziani, diversamente abili, disoccupati, famiglie in difficoltà economiche.

Adirittura c'è stato un momento in cui le diverse opposizioni catalogabili oggi in consiglio provinciale hanno proposto emendamenti milionari contro la crisi in atto per "iniziative credibili di sviluppo e solidarietà", mentre esimi rappresentanti appartenenti allo stesso partito producevano proposte finalizzate ad investire su turismo e cultura.

Come dire c'è chi pensa alla curvatura dello spazio, chi a Santa Maria Goretti. Tutto bene e condivisibile, comunque, se non fosse che al governo della provincia di Latina c'è una coalizione di centro destra che sa assumersi le proprie responsabilità e ha un programma ben definito, oltre a non aver mai sottovalutato iniziative importanti, soprattutto quelle a sostegno di chi è in difficoltà, siano essi singoli cittadini, famiglie o imprese.

Dalle parole ai fatti e operando una netta distinzione tra quelle che sono le reali possibilità e prerogative dell'Ente di via Costa e le attività di propaganda politica (delle sinistre) che nulla costano, la provincia da oltre cinque anni lavora sui

grandi e piccoli temi sociali con politiche ed interventi seri.

Anche per i prossimi cinque anni, ad esempio, la provincia continuerà nel percorso anti usura e nel favorire l'accesso al credito

positivo e quelle con esito negativo sia sceso di quasi due punti percentuali per i grandi gruppi bancari, mentre per gli istituti di credito locali e quelli di credito cooperativo, tale percentuale è invece cresciuta di quasi

quattro punti percentuali.

In questo contesto vanno messe a punto politiche serie di sostegno a salvaguardia dei posti di lavoro e dell'imprenditorialità pontina.

La Provincia di Latina intende superare altresì le due esperienze di Intrafidi e Confidi, e avviare un percorso che, seguendo gli indirizzi di Basilea 2, ci dia l'opportunità di disporre in favore delle imprese linee di credito a supporto degli investimenti aziendali attraverso la creazione di una Banca di Garanzia ovvero Banca di Credito Cooperativa o tramite l'adesione a progetti simili già esistenti ed attivi, ricoprendo il ruolo mediano tra la tradizionale banca commerciale e l'impresa.

L'azione di supporto alle imprese è altresì garantita dalla prosecuzione delle attività legate al Progetto lotta all'usura, nato nel 2005 in collaborazione con la Fondazione Onlus Wanda Vecchi con il numero verde "Linea aperta - Sportello di ascolto".

Troveranno poi conferma il progetto per la educazione alla legalità ed al corretto uso del denaro, la Campagna di informazione e comunicazione ed il supporto tramite un Fondo diretto per

interventi urgenti cui convergeranno le sinergie con altri Comuni del territorio».



Un momento di un consiglio provinciale e un volantino antiusura diffuso dalla Provincia di Latina

per le imprese pontine.

«Le rilevazioni effettuate - afferma il presidente Armando Cusani - mettono in evidenza come il saldo tra le aziende che hanno avuto pratiche di finanziamento con esito

**Everardo Longarini**

Portavoce del Presidente Armando Cusani

## Programma di mandato

# PREVISTI INTERVENTI A SOSTEGNO DI DISABILI E ANZIANI

Dopo aver brindato alla fine dell'anno, tanti e alle varie latitudini si sono puntualmente sbizzarriti nel confezionare l'elenco di quanto prodotto nel corso del 2009. A dire la verità anche noi possiamo essere annoverati nella folta schiera dei "tradizionalisti" ma soltanto per poche righe, quelle che bastano per ricordare l'importante vittoria conseguita nell'ultima tornata elettorale, dove il presidente Armando Cusani e la sua coalizione di centro destra, con un consenso plebiscitario di voti, sono stati riconfermati alla guida della provincia di Latina. Un successo che la dice lunga sulla buona amministrazione prodotta nei cinque anni precedenti, che consente ai circa 600mila cittadini pontini di guardare al 2010 e a quelli che verranno con la massima fiducia.

Una fiducia che poggia le basi su un Programma di mandato che ha pianificato buona parte delle azioni, dei progetti e degli interventi in favore delle fasce più deboli della popolazione provinciale.

«Relativamente all'area dei diversamente abili - afferma il presidente Cusani - abbiamo intenzione di realizzare progetti per l'assistenza specialistica in favore degli alunni diversamente abili negli istituti di istruzione secondaria superiore.

*Interventi a sostegno dei disabili sensoriali, a partire dalle scuole superiori fino al completamento del loro corso di studio, compreso il diploma di laurea o di qualifica professionale.*

*Interventi di integrazione scolastica delle persone con disabilità per l'assistenza alla comunicazione e supporto psicologico nelle scuole superiori; la promozione dei progetti che favoriscano i rapporti interrelazionali*

*tra docenti genitori ed alunni; il pagamento delle rette in istituti specializzati; il sostegno economico al percorso di studio, la traduzione di testi in Braille e sussidi strumentali e didattici particolari, al trasporto scolastico; ai progetti finalizzati allo sviluppo sensoriale quali ad esempio l'Ippoterapia.*

*siano esse legate all'alcol sia alla droga, il nostro impegno sarà rivolto all'attivazione di sinergie utili con altre istituzioni e con il coinvolgimento del terzo settore, nell'attuazione di progetti di prevenzione e di contrasto, con lo scopo di favorire la conoscenza dei fenomeni e delle conseguenze negative,*

*e di educare la popolazione verso comportamenti più responsabili e rispettosi delle diversità.*

*In questa direzione il protocollo di intesa siglato tra la provincia di Latina e la "Comunità in Dialogo" di Trevigliano, che si occupa di giovani in condizioni di disagio, legati, nella maggior parte delle situazioni, al consumo di stupefacenti, vecchie o nuove droghe o di alcol, ha dato i suoi frutti. Attraverso questa intesa la Provincia di Latina ha fornito la disponibilità di una Casa Cantoniera in disuso divenuta un centro di prima accoglienza, aperto tutti i giorni 24 ore su 24, iniziativa che sarà affiancata dall'apertura di ulteriori centri a Fondi e a Latina.*

*In favore degli anziani, sono previste iniziative progettuali finalizzate al contrasto di situazioni di emarginazione.*

*A tal proposito si intende dotare ogni Centro Anziani di un computer e relativo collegamento internet, al fine di combattere l'isolamento e favorire la connessione con il mondo virtuale, spalancando ai nostri anziani una vera e propria finestra sul mondo globale.*

*È previsto anche il potenziamento il progetto delle case rifugio per donne maltrattate presenti nel territorio».*

*È previsto anche il potenziamento il progetto delle case rifugio per donne maltrattate presenti nel territorio».*



Un computer con accesso a Internet a ogni Centro Anziani



Progetti per lo sviluppo sensoriale dei disabili (Ippoterapia)

*Particolare attenzione - prosegue il presidente Cusani - verrà dedicata alle strutture dislocate sul territorio (es. quella di Terracina, di Sezze e tutti gli altri) che offrono accoglienza ad orfani e a minori le cui famiglie non possono occuparsi di loro, affinché queste strutture siano poste nelle condizioni di poter offrire un'accoglienza il più vicino a quella di una vera famiglia.*

*L'area del disagio e delle tossicodipendenze*

**Everardo Longarini**

Portavoce del Presidente Armando Cusani

# PTPG: LA DICHIARAZIONE DI MONTINO, LA REPLICA DELL'ASSESSORE MARTELLUCCI

È di qualche giorno la notizia che la regione Lazio e la provincia di Roma avrebbero raggiunto l'accordo con relativa sottoscrizione del protocollo per il Piano Territoriale Provinciale Generale. A latere di tale sottoscrizione, il vice presidente della regione Lazio, Esterino Montino, evidenziando l'importanza di attribuire alla provincia di Roma la delega sul tema dell'urbanistica, avrebbe dichiarato di sperare, nel breve, di raggiungere tale accordo anche con la provincia di Latina, con la quale esiste un contenzioso ancora aperto.

Dando per scontato che condividiamo appieno la devoluzione alle province della materia urbanistica, attribuendo in tal modo ad un soggetto più "vicino" al cittadino il compito della pianificazione e del governo del territorio, appare però opportuno fare alcune considerazioni sulle esternazioni del vice presidente della regione Lazio. Soprattutto quando riferisce che con la provincia di Latina resta ancora un contenzioso aperto che impedisce ad oggi l'attribuzione alla stessa della delega

sull'urbanistica, omette di precisare quali siano le motivazioni di tale contenzioso.



*L'assessore provinciale all'Urbanistica Fabio Martellucci*

La provincia di Latina, nel predisporre il proprio PTPG ha attribuito allo stesso una forte

connotazione paesaggistica ed ambientale, ritenendo opportuno e imprescindibile che allo stesso piano sia riconosciuta dalla regione Lazio, con lo strumento dell'intesa prevista dalla legge, tale vocazione.

Solo allora avremo un Piano Territoriale veramente capace di attribuire alla provincia una reale autonomia di pianificazione e governo del territorio. In caso contrario, come supponiamo avverrà per la provincia di Roma, la delega urbanistica sarà parziale, rimanendo alla regione Lazio competenze in tema di ambiente e di paesaggio, con conseguenti rallentamenti nell'approvazione dei Piani Regolatori Comunali.

In ogni caso con la regione Lazio il confronto su tale argomento rimane aperto e auspichiamo che il vice presidente Montino, al di là delle episodiche dichiarazioni stampa, possa tornare ad affrontarlo con maggiore attenzione e serenità di giudizio.

**Fabio Martellucci**  
*Assessore all'Urbanistica*

## Castelforte/Grazie alla Provincia continua il Cantiere Scuola

Grazie ad un nuovo contributo della Provincia di Latina è stato assicurato anche per l'anno 2010 la prosecuzione del cantiere scuola straordinario per 7 lavoratori in servizio presso il Comune di Castelforte. La notizia è molto positiva soprattutto perché giunge in un momento così delicato e difficile per la congiuntura economica che si riflette anche nel nostro territorio.

«Si tratta di lavoratori - ha detto il Sindaco Gianpiero Forte - che prestano il loro lodevole opera nel nostro Comune assicurando una proficua collaborazione per garantire alla nostra cittadina l'adempimento di una serie di servizi importanti. Con il nuovo contributo che la Provincia di Latina ha vo-

luto assicurare siamo in grado di garantire ancora un anno di lavoro a questi lavoratori accompagnandoli alla pensione o alla possibile stabilizzazione qualora il legislatore mutasse il proprio orientamento».

Come si ricorderà il progetto è stato avviato nel 2006 per 18 lavoratori parte dei quali è già stata collocata in pensione e grazie alla cui opera tanti importanti servizi comunali sono stati e vengono assicurati alla collettività.

«La Provincia di Latina - dice il consigliere provinciale Pasquale Fusco - ha adottato questi lavoratori prendendoli per mano e sta impegnando con proprie risorse per mantenere in essere un rapporto che alla

sua conclusione consentirà alle persone coinvolte di raggiungere i requisiti per la pensione oppure, qualora la legislazione dovesse cambiare di ottenere un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il Comune. Si tratta - conclude il consigliere provinciale Pasquale Fusco - di obiettivi di grande rilievo per due motivi. Prima di tutto perché consente al Comune di Castelforte di continuare a godere di un buon livello di servizi alla cittadinanza e, in secondo luogo, perché consente di evitare la crescita della disoccupazione in un momento di difficoltà e di crisi economica che sta attraversando in maniera anche forte la nostra società civile».

Scongiurata la procedura del concordato preventivo**MECCANO, UNITÀ DI INTENTI TRA PROVINCIA, SINDACATI E AZIENDA***D'Arco: «Aspettiamo segnali positivi e concreti dalla Regione Lazio»**Lo stabilimento della Meccano di Cisterna**L'assessore provinciale allo Sviluppo Economico Silvio D'Arco*

Nei giorni scorsi si è riunito l'atteso Tavolo di Concertazione, convocato dall'Assessore allo Sviluppo Economico Silvio D'Arco, per affrontare le problematiche connesse alla reindustrializzazione dell'ex sito della multinazionale Goodyear di Cisterna di Latina, rilevato com'è noto dalla società Meccano Aeronautica, una vicenda che si trascina da circa un decennio.

Erano presenti all'incontro il sindaco del Comune di Cisterna, Antonello Merolla, i rappresentanti dei sindacati provinciali dei metalmeccanici, i rappresentanti dell'azienda Meccano, l'Assessore alle crisi aziendali della Provincia, Silvio D'Arco.

Nel corso dell'incontro l'Assessore D'Arco ha ribadito la volontà dell'intera amministrazione provinciale ad assumere l'impegno istituzionale di coordinamento della vertenza in atto al fine di sostenere il percorso di reindustrializzazione dell'ex sito Goodyear di Cisterna di Latina per salvaguardare l'occupazione (143 operai contratto a tempo indeterminato e 26 con contratto a tempo determinato) nonché lo sviluppo produttivo dell'industria provinciale.

In tale contesto sono state esaminate tutte le questioni che hanno impedito e che impediscono il percorso concordato a livello regionale attraverso due precisi accordi stipulati nei giorni 18 e 20 febbraio 2009, sia dalla Regione che dal Ministero dello Sviluppo Economico, Comune di Cisterna, Provincia di Latina e organizzazioni sindacali. Tali accordi prevedevano l'impegno della Regione Lazio ad individuare "idonei stru-

menti finanziari" per il completamento del progetto Meccano. Un impegno economico di circa 5 milioni di euro destinati specificatamente alla ricostruzione del sito e alla messa in funzione della produzione in via Nettuno 288 a Cisterna di Latina.

Inoltre l'assessore D'Arco - insieme al dirigente del Settore Attività Produttive - ha chiarito alle parti sociali che la Provincia di Latina ha rispettato pienamente gli impegni assunti anticipando anche la somma di 175.000 euro per conto della Regione Lazio sul finanziamento complessivo di 500.000 euro che deve essere ancora erogato da parte della Regione Lazio a completamento degli interventi precedenti connessi alla bonifica dell'area industriale.

L'azienda ha espresso preoccupazione circa i ritardi e il disimpegno mostrato dalla Regione Lazio, preannunciando che il perdurare della situazione comporterà inevitabilmente la messa in liquidazione della società e quindi l'abbandono definitivo del progetto Meccano.

Tuttavia l'azienda ha riaffermato la propria volontà a rispettare gli accordi precedentemente assunti e a completare il progetto industriale solo a fronte di una risposta positiva da parte della Regione Lazio. Le organizzazioni sindacali hanno rammentato il loro impegno profuso sulla vicenda Meccano per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori e per la reindustrializzazione del sito ex Goodyear. In particolare i sindacati si sono soffermati sugli ingenti finanziamenti statali, regionali ed europei di cui l'azienda Meccano

non ha già beneficiato nel corso degli anni, che non possono essere assolutamente vanificati. Tra questi, è il caso di ricordarlo, i soldi per la formazione professionale degli operai, i 5 milioni di euro destinati alla bonifica ambientale del sito e la cessione al costo simbolico di un euro.

Dopo una lunga e dettagliata disamina delle problematiche in atto e verificato il clima positivo e costruttivo, l'assessore D'Arco ha assunto l'impegno di organizzare un incontro urgente con l'assessore regionale al Lavoro Alessandra Tibaldi al fine di verificare l'effettiva volontà della Regione Lazio di proseguire e rispettare gli impegni assunti per giungere alla chiusura positiva del progetto industriale individuando in tempi brevi le risorse finanziarie necessarie per portare a termine il progetto industriale della Meccano.

«Si tratta - afferma l'Assessore Silvio D'Arco - di un obiettivo possibile e credibile, se ognuno di noi sarà capace di fare fino in fondo la propria parte salvaguardando e mettendo a frutto i tanti finanziamenti già assegnati. Interrompere questo percorso e il conseguente fallimento del progetto sarebbe davvero un danno enorme, sia per i lavoratori che per le istituzioni statali, locali e regionali. La riunione costruttiva di oggi è di buon auspicio e mi consente di guardare avanti con maggiore fiducia. Mi auguro di incontrare su questo stesso obiettivo anche l'Assessore regionale al Lavoro Alessandra Tibaldi, alla quale ho già chiesto di fissare un incontro subito dopo l'epifania».

## Fondi Unione Europea e Decentramento

# UNA RETE DI SPORTELLI EUROPEI PER I GIOVANI DELLA PROVINCIA



Una rete di sportelli che si rivolge ai giovani dell'intera provincia che desiderano avere maggiori informazioni sulle opportunità che l'Unione Europea offre loro.

Questa l'iniziativa dell'assessore provinciale ai fondi europei e al decentramento Marco Tomeo, che nei prossimi giorni formalizzerà l'apertura di un punto locale "Eurodesk giovani" che fungerà da casa madre agli altri sportelli che successivamente verranno istituiti su tutto il territorio provinciale.

L'obiettivo è ovviamente quello di avvicinare i giovani alle dinamiche dell'Unione Europea, non solo per quanto riguarda la partecipazione a iniziative comunitarie riguardanti scambi culturali, borse di studio e di lavoro all'estero, ma anche la possibilità di misurarsi attivamente su progetti finanziabili dall'Unione Europea che riguardano sempre l'ambito giovanile.

«L'obiettivo è quello di radicare sul nostro territorio un cambiamento culturale che guardi all'Europa come una serie infinita di opportunità in ambito di sviluppo culturale sociale ed economico.

Credo questo cambiamento passi soprattutto attraverso i giovani della nostra Provincia, ai quali va data la possibilità di poter accedere alle numerose opportunità che offrono i programmi europei. Grazie a questi sportelli si avranno tutte le informazioni nel merito di iniziative comunitarie rivolte al mondo dei giovani, ma soprattutto la possibilità di accedere alla conoscenza di bandi e quindi

di poter promuovere da parte dei giovani, progetti che saranno meritevoli dell'attenzione dell'ente Provincia e dell'assessorato ai Fondi U.E.».

Oltre a quello dell'informazione di fatto, l'obiettivo sarà quello di rendere partecipi i giovani in maniera fattiva anche nella realizzazione e nella promozione di progetti che poi l'assessorato ai fondi U.E. si premurerà di prendere in considerazione. E per avvicinare da subito i giovani a questa opportunità la volontà dell'assessore Tomeo è stata quella di coinvolgere nell'iniziativa la sede di Latina dell'Università la Sapienza. Nei prossimi giorni, di fatto, come già concertato con il rettore Luigi Frati che ha subito aderito all'iniziativa, non appena verranno espletate alcune procedure di natura logistica, avverrà l'apertura dello sportello centrale all'interno della sede universitaria del capoluogo, al quale poi saranno collegati gli sportelli che verranno istituiti nei Comuni della Provincia.

«Devo ringraziare i rappresentanti degli studenti che mi hanno suggerito di collocare la sede centrale dei punti Eurodesk all'interno dell'università. In effetti i vantaggi sono molteplici. In primis quello di portare direttamente in un luogo dove i giovani sono di 'casa' uno strumento così importante per poter misurarsi nella promozione di progetti e poi le opportunità che avrà l'università di aumentare la sua offerta formativa attraverso stage e tirocini all'interno dello sportello e quindi

la possibilità per gli studenti di conseguire crediti formativi per il loro percorso di studi. Oltre a questo, grazie alla collaborazione con l'università, il partenariato sui progetti assumerà maggior valore e questo di conseguenza aumenterà le possibilità di finanziabilità. Inutile aggiungere che lo sportello sarà fruibile anche ad altri interlocutori che riguardano il mondo giovanile, come associazioni, scuole e società sportive. Grazie allo sportello potranno essere costantemente informati e resi partecipi».

La rete di sportelli Eurodesk è prevista dal programma comunitario "Gioventù in Azione", e nelle intenzioni dell'assessore Tomeo, dovrà estendersi su tutto il territorio Provinciale per sensibilizzare un numero sempre più ampio di giovani.

«Ogni Comune della Provincia dovrà avere un proprio punto. L'obiettivo, di fatto, coerentemente con il programma di questa consiliatura, è quello di porre le basi affinché la nostra Provincia ricalchi i modelli di eccellenza presenti sul territorio nazionale nell'ambito dell'intercettazione di fondi europei, e in tal senso credo che il coinvolgimento dei giovani sia un passaggio a dir poco fondamentale per avviare un processo di crescita sia culturale che di competenze in grado di far fare al nostro territorio il tanto auspicato salto di qualità».

**Marco Tomeo**  
Assessore ai Fondi Europei

# GLI ANGELI CUSTODI PASSANO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA

La Provincia di Latina affida alla Croce Rossa Italiana la gestione delle unità di strada Angeli Custodi. Il coordinamento e il monitoraggio delle attività restano nelle mani della Provincia e della Prefettura.

«L'esternalizzazione del servizio è stata voluta - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Sociali Fabio Bianchi nel corso della conferenza stampa nella sala Cambellotti - per arricchire un'attività che ci è cresciuta tra le mani. Il progetto iniziale, nato per il contrasto alla mendicizia minorile, si è arricchito negli anni delle iniziative contro lo sfruttamento minorile, rimpatri volontari, assistenza ai doctard e tanto altro ancora. Di fronte all'escalation degli interventi affidati ai volontari, non ci siamo mai tirati indietro ma era necessario organizzare un servizio più funzionale, adeguato alle emergenze sociali cresciute per quantità e qualità e molto diverse tra loro. Dunque non cambia la denominazione, non cambiano gli operatori, nessuno si spoglia del proprio ruolo ma si allarga la compartecipazione e si ampliano le competenze».

«Da sottolineare - ha dichiarato il Commissario provinciale CRI Giancarlo Rufo - l'aspetto sanitario messo in campo dalla Croce Rossa, la cosiddetta medicina delle povertà per dare più forza al progetto. Un altro valore aggiunto è il collegamento che c'è tra le varie società nazionali di Croce Rossa, una rete che risulta efficace

nell'ambito dei rimpatri volontari assistiti nel caso degli stranieri».

Il Commissario straordinario della Croce Rossa Italiana, Francesco Rocca, non potendo presenziare all'incontro ha inviato una missiva.

«Sento il bisogno di esprimere il mio più sentito ringraziamento al Commissario provinciale CRI Giancarlo Rufo, al Presidente della Provincia di

Latina dei poteri pubblici ha risposto prontamente alla richiesta di continuare nella modalità tipica dell'Associazione il servizio fino ad oggi svolto dalla Sala operativa sociale Prefettura-Provincia. Non posso dimenticare, naturalmente, nei miei ringraziamenti i volontari e dipendenti della Croce Rossa impegnati quotidianamente: loro sono la vera ricchezza della nostra Associazione, grazie a loro ogni giorno vengono aiutati i

più vulnerabili, i più deboli, gli indifesi. Grazie a voi tutti, ancora una volta, potremo perseguire il nostro obiettivo: portare aiuto ai più bisognosi e il dormitorio temporaneo per i senzatetto gestito dalla Croce Rossa a Latina ne è un semplice esempio. Se pur è vero che per il Comitato provinciale di Latina questa è la prima esperienza in questo settore, è anche vero che le Unità di strada pontine entrano a far parte di un network della CRI cui attingere un'esperienza specifica consolidata in decenni di attività, come quella del Comitato della Croce Rossa di Milano che ha affiancato Latina nell'elaborazione delle procedure operative. Inoltre la nuova gestione trova il suo pilastro nella professionalità degli operatori, che già svolgevano questo servizio, e negli Uffici della Provincia, a cui ora si aggiungeranno anche i volontari CRI. Croce Rossa non è solo l'emergenza sanitaria, ma anche l'impegno quotidiano nei Servizi socio-assistenziali, di cui le Unità di Strada sono un esempio».



Un'operazione degli Angeli Custodi

Latina Armando Cusani e all'Assessore provinciale ai Servizi Sociali Fabio Bianchi per la capacità di aver messo in piedi un dialogo costruttivo che ha portato alla stipula della Convenzione per l'affidamento del servizio Unità di Strada e per la fiducia riposta dalla Provincia nel Comitato Provinciale della Croce Rossa di Latina, che da ausi-

liaria dei poteri pubblici ha risposto prontamente alla richiesta di continuare nella modalità tipica dell'Associazione il servizio fino ad oggi svolto dalla Sala operativa sociale Prefettura-Provincia. Non posso dimenticare, naturalmente, nei miei ringraziamenti i volontari e dipendenti della Croce Rossa impegnati quotidianamente: loro sono la vera ricchezza della nostra Associazione, grazie a loro ogni giorno vengono aiutati i più vulnerabili, i più deboli, gli indifesi. Grazie a voi tutti, ancora una volta, potremo perseguire il nostro obiettivo: portare aiuto ai più bisognosi e il dormitorio temporaneo per i senzatetto gestito dalla Croce Rossa a Latina ne è un semplice esempio. Se pur è vero che per il Comitato provinciale di Latina questa è la prima esperienza in questo settore, è anche vero che le Unità di strada pontine entrano a far parte di un network della CRI cui attingere un'esperienza specifica consolidata in decenni di attività, come quella del Comitato della Croce Rossa di Milano che ha affiancato Latina nell'elaborazione delle procedure operative. Inoltre la nuova gestione trova il suo pilastro nella professionalità degli operatori, che già svolgevano questo servizio, e negli Uffici della Provincia, a cui ora si aggiungeranno anche i volontari CRI. Croce Rossa non è solo l'emergenza sanitaria, ma anche l'impegno quotidiano nei Servizi socio-assistenziali, di cui le Unità di Strada sono un esempio».

## Fondo Sociale, agevolazioni alle utenze deboli per il servizio idrico

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO n.4 ha deliberato i nuovi criteri per l'accesso alla tariffa agevolata 2010 per il servizio idrico integrato. Tale tariffa, della quale hanno già usufruito oltre 30.000 nuclei familiari in tutto l'ATO n.4, e che consente di usufruire di un'agevolazione nel pagamento dei servizi idrici verrà assegnata dal 2010, dunque, con nuovi criteri. Le modifiche apportate rispondono ad una logica di massima tutela per le famiglie numerose; il reddito di riferimento per l'assegnazione dell'agevolazione sarà, infatti, il reddito risultante da certificazione ISEE che tiene, appunto, in considerazione la composizione del nucleo familiare. Per conoscere le modalità di accesso all'agevolazione e inoltrare relativa richiesta basterà rivol-

gersi agli sportelli Acqualatina S.p.A. o scaricare il regolamento e il modulo di "richiesta e autocertificazione" presente sul sito [www.acqualatina.it](http://www.acqualatina.it) ed inviare la documentazione attraverso posta ordinaria, posta elettronica o fax. **Il termine per la presentazione della domanda è il 31 gennaio 2010.**

L'agevolazione avrà durata annuale e, quindi, sarà necessario effettuare apposita richiesta entro il 31 ottobre di ogni anno, a partire dal prossimo. Acqualatina S.p.A. invita tutti gli utenti in possesso dei requisiti a presentare la propria richiesta entro il termine previsto; coloro che non presenteranno richiesta o che non risulteranno detentori delle caratteristiche stabilite dal regolamento emanato dalla Conferenza dei Sindaci, non potranno

usufruire dell'Agevolazione per l'anno 2010, anche qualora risultassero tra coloro che ne hanno usufruito nel passato. Anche il "Fondo sociale della Provincia di Latina", iniziativa promossa dall'amministrazione provinciale a favore delle utenze deboli già dal 2005, subisce una modifica in materia di criteri di assegnazione e nell'ottica del sostegno alle famiglie numerose: per tutte le utenze agevolate nel territorio della Provincia di Latina è previsto, anche quest'anno, l'utilizzo gratuito di 110 metri cubi di acqua annui (circa 301 litri di acqua al giorno), in aggiunta, per le famiglie numerose, sarà erogato un contributo supplementare per un importo massimo su base annua che va dai 110 ai 200 euro a seconda della composizione del nucleo familiare.

**S.R. 156 Monti Lepini****PROROGATA  
L'INTERDIZIONE  
DEI MEZZI  
PESANTI**

**S**tante la non ultimazione dei lavori sulla SR 156 dei Monti Lepini i rappresentanti di tutti gli Enti interessati nella riunione del 17 dicembre 2009, presso la Prefettura di Latina, hanno preso atto della necessità di prorogare l'Ordinanza n. 5 dell'ASTRAL. A seguito di tale Provvedimento il Dirigente del Settore Viabilità, della Provincia di Latina, ha disposto la proroga della precedente ordinanza, n. 16/2009, con la quale era stato istituito il divieto di circolazione per i mezzi superiori a 7,5 tonnellate e per quelli trasportanti merci pericolose, lungo le strade provinciali ricadenti nei Comuni di Sezze, Pontinia, Priverno, Roccasecca, Maenza, Roccasecca e Sonnino.

La proroga di suddetta ordinanza e il divieto di circolazione durerà fino alle ore 24.00 del 31 gennaio 2010. Si conferma il "divieto di circolazione" per i veicoli ed i complessi di veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva autorizzata superiore a 7,5 T e per quelli trasportanti merci pericolose lungo le strade di accesso all'area interdotta come di seguito riportate:

S.P. Migliara 47; - S.P. Murillo; - S.P. Migliara 51; - S.P. Cotarda; - S.P. Cerchiete - S.P. Pingolozza Sandalora; - S.P. Forestola; - S.P. Frasso - S.P. La Fiora - S.P. La Torre - S.P. Sonninese dal Km 0+000 sino allo svincolo superstrada NSA 255 "dell'Abbazia di Fossanova" (ex SSV Prossedi Terracina); - S.P. Consolare II dal Km 0+000 all'intersezione con la S.P. Frasso.

Si conferma l'esclusione dal divieto di transito per i seguenti mezzi:

- i veicoli ed i complessi di veicoli autorizzati dall'Ente Proprietario della Strada, i mezzi pubblici, compresi i Mezzi di Soccorso, della Protezione Civile ed i veicoli pesanti che transitano sulla S.R. 156 "dei Monti Lepini" in direzione Frosinone, diretti per il rifornimento ai distributori di carburante ubicati su detta strada, ove muniti di apposita tessera rilasciata dalla Società erogatrice di carburante con indicazione del numero di targa del veicolo.

**Nasce il portale dell'OTUC****UNO STRUMENTO IN PIÙ PER  
LA TUTELA DEI CONSUMATORI**

**È**nato il portale sito dell'OTUC <http://www.otuc-latina.it>, uno strumento in più per la tutela degli utenti consumatori del servizio idrico di Latina. Il nuovo servizio è stato presentato questa mattina, nella conferenza stampa di via Costa, dall'Assessore alla Tutela dei Consumatori Enrico Tiero, dal presidente dell'Otuc Antonio Villano e dal consigliere di presidenza Massimo Cusumano (Codacons). Gli OTUC, gli Organismi di Tutela degli Utenti e dei Consumatori, previsti dalla Legge Regionale n.26 del 1998, sono istituiti nei singoli ATO dalle Province che svolgono le funzioni di coordinamento d'ambito. Gli organismi esaminano e verificano tutti i reclami e le segnalazioni degli utenti che non risultano soddisfatte dalle iniziative assunte o dalle risposte fornite dai soggetti gestori e propongono alla Provincia ed ai soggetti gestori le necessarie iniziative a tutela degli interessi degli utenti.

«Con grande soddisfazione - ha detto l'assessore alla Tutela dei Consumatori Silvio D'Arco - saluto questo

nuovo canale di comunicazione diretto e immediato tra utenti, il Servizio Idrico Integrato ATO4 di Latina e le Associazioni dei Consumatori. Questo è in estrema sintesi il significato del sito messo a disposizione dei cittadini dall'OTUC, Organismo di Tutela degli Utenti e Consumatori, di Latina. Tramite internet sarà possibile essere informati in tempo reale sulle attività del Sistema Idrico Integrato, dei Comuni e dei Gestori che ne fanno parte. Gli organi tecnici che sovrintendono alla rete ed i gestori potranno pubblicare informazioni sulle attività previste nonché avvisi sulle eventuali operazioni di manutenzioni. Ogni singolo utente potrà rivolgere domande o richiedere supporto alle Associazioni dei Consumatori presenti nell'Otuc sulle problematiche legate ad un bene primario come l'acqua. L'OTUC e la Consulta Provinciale Utenti e Consumatori sono due organismi che, d'intesa con il Presidente Cusani, ho voluto fortemente perché ritengo che il supporto diretto ai cittadini da parte delle Associazioni dei Consumatori sia

lo strumento più valido e veloce per risolvere bonariamente i problemi che spesso normative complesse e comportamenti scorretti creano. Siamo stati i primi ad istituire la Consulta dei Consumatori e degli Utenti - conclude D'Arco - e l'Otuc. Il Presidente Cusani, con grande dignità e rispetto ha voluto creare questo assessorato per ascoltare la gente, dare voce a tutti. In questi anni tanta strada abbiamo fatto, a cominciare dall'istituzione di questi importanti servizi che solo in Provincia di Latina sono stati attivati efficacemente».

Apprezzamenti sono giunti, nel corso della conferenza stampa da Sergio Giovanetti, responsabile della segreteria tecnico-operativa dell'ATO 4. «Il Garante regionale - ha detto Giovanetti - ha sempre riconosciuto il grande lavoro svolto in questa provincia. A Frosinone fino a un anno fa non aveva ancora la Carta dei Servizi, a Viterbo l'Otuc non funziona, a Rieti l'Ato non è ancora partito, Roma ci ha inseguito prendendoci d'esempio. Adesso, il varo del

portale ci colloca orgogliosamente ad un livello ancora più in alto rispetto a tutte le altre province e ancora più vicino dalla parte dei consumatori».

«Mi auguro che questo nuovo portale - commenta il Presidente Armando Cusani - sia una vetrina che consenta di vedere i servizi erogati e le modalità di accesso agli stessi. Infatti, questo sito è principalmente dedicato all'informazione interattiva con gli utenti del Servizio Idrico Integrato ATO4. Questo approccio mediatico non è inteso come surrogato del contatto personale, bensì come allargamento dei tempi e dei modi della comunicazione e semplificazione all'accesso di alcune informazioni e servizi. La diffusione oramai capillare d'Internet, consente a tutti coloro che volessero collaborare di comunicare attraverso la posta elettronica suggerimenti o critiche che abbiano una finalità di pubblico interesse, consentendo una visione più completa delle necessità del territorio e che permetta di erogare i servizi nel modo migliore».

